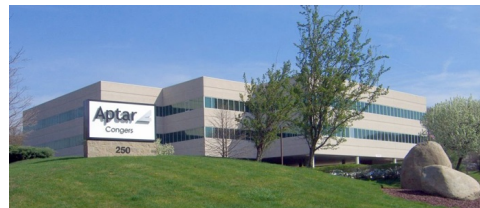


Aptar interessata al processo PureCycle

Sviluppato da Procter & Gamble, consente di ottenere polipropilene rigenerato da rifiuti con caratteristiche simili a quello vergine.

9 settembre 2019 09:25

AptarGroup, produttore di imballaggi e dispenser farmaceutici, ha stretto un'alleanza strategica con PureCycle Technologies al fine di utilizzare - quando saranno disponibili - le resine a base di polipropilene riciclato UPPR (Ultra-Pure Recycled Polypropylene) per produrre sistemi di erogazione.



Sviluppato nei laboratori P&G e licenziato a PureCycle, il processo di riciclo consente di ottenere da rifiuti di polipropilene una resina di elevata qualità, paragonabile a quella vergine ('virgin-like') - previa rimozione di odori, pigmenti e altri contaminanti - destinata al riutilizzo in ambito industriale e nel packaging.



Il primo impianto su scala industriale entrerà in funzione tra due anni in Ohio (USA), con una capacità di trattamento pari a circa 54mila tonnellate annue di rifiuti, per una produzione di polipropilene rigenerato UPPR intorno a 47.000 t/a.

In base all'accordo, nei prossimi tre anni, Aptar collaborerà con PureCycle alla messa a punto dei materiali, in particolare per quanto concerne i processi di trasformazione e i requisiti per i gradi alimentari secondo la normativa europea.

Nel marzo di quest'anno, si sono uniti al progetto, in qualità di fornitori e utilizzatori finali, anche Milliken e Nestlé ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata